

Deliberazione nr.000028 del 26/05/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"

L'anno Duemilaventidue il giorno Ventisei del mese di Maggio alle ore 19:40, e successivamente, nella sala convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	Si
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	No
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	Si
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	Si
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	No
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	No
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	No
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	No
23	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	Si
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 20	Assenti N. 5	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa GARUTI ANNA LISA in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 28 del 26/05/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Oggetto: Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale".

Sono presenti n. 22. Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: entra il Consigliere Bonzanini Giulio, è entrato il Consigliere Gaddi Eros Andrea.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio: “passiamo ora al punto 3 all'ordine del giorno la proposta di delibera: <<Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale">>. Presenta la delibera l'Assessore Mariella Lugli”.

Ass. Lugli Mariella: “grazie. Anche in questo caso provo ad essere schematica nel ricordare che cosa vi è chiesto di votare. In questo caso faccio riferimento ad una norma nazionale, che è quella, come tutti sapete, che lo stato di emergenza che è finito il 31 marzo. Il Governo aveva, diciamo così, accompagnato durante tutto lo stato di emergenza due norme fondamentalmente sul canone unico legato all'occupazione di spazio pubblico, uno era le leggi in deroga, quindi la possibilità dell'occupazione, della richiesta in deroga alle leggi vigenti, quindi semplificazione in assoluto per la distesa dei dehor e dall'altra parte aveva accompagnato questi provvedimenti ad una compensazione da parte della minor..., anzi un incasso, diciamo così, che veniva cancellato alle singole Amministrazioni con il trasferimento da parte dello Stato delle risorse per la copertura, ovviamente, di questa agevolazione. Quindi, per tutto il 2022 e tutto il 2021 noi abbiamo potuto e abbiamo visto questo tipo di azione che si è protratta fino al 31 marzo. La nostra Amministrazione, lo ricorderete bene anche qua, ha applicato anche durante il 2021, in modo molto più estensivo, diciamo così, l'operazione di defiscalizzazione, includendo praticamente tutte le attività, quindi non legandole solo ed esclusivamente al dehor dei bar e ristoranti, ma andando a fare tutto quello che era possibile fare nelle azioni, nelle attività che utilizzano ovviamente il suolo pubblico. Che cosa abbiamo fatto a questo punto? L'avevamo già in parte, anche questo, annunciato in quel dibattito che abbiamo fatto a fine marzo, che ha visto anche un dibattito un po' - diciamo così - importante, fatto magari su quella che era in quel momento l'applicazione della deroga nazionale, del fatto che comunque lo Stato in quella fase aveva deciso di chiudere lo stato di emergenza, ma di sancire, tramite un Decreto Legge, la possibilità di far slittare fino al 30 giugno le norme in deroga, cioè quindi la possibilità dell'occupazione del suolo pubblico attraverso le modalità semplificate. Aggiungo, per chi non fosse proprio sull'ultimo giorno, sull'ultimo pezzo, questa norma oggi ha avuto un'ulteriore proroga al 30 di settembre, è stata convertita all'interno della conversione in legge del decreto <<Aiuti Ucraina>>, diciamola così, che oggi ha avuto la sua conversione in legge, nella Legge 51, il 20 maggio. Quindi, oggi siamo nella condizione che avremo ulteriori tre mesi di deroga all'applicazione e all'occupazione del suolo pubblico per quanto riguarda le norme. Dicevo, noi abbiamo ritenuto che fosse necessario accompagnare, come abbiamo proprio detto anche nell'atto di Giunta propedeutico, poi, alla sua efficacia reale nella delibera che questa sera presentiamo, ci fosse la necessità di accompagnare economicamente proprio, per altri tre mesi, l'occupazione di suolo, quindi di far sì che fino al 30 giugno il Comune rinunciasse in definitiva all'introito sia per quanto riguarda l'occupazione – torno a dire - degli esercizi commerciali e in tutte le proprie articolazioni, quindi non parliamo solo dei

Delibera di CONSIGLIO nr. 28 del 26/05/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

ristoranti e dei bar, ma parliamo dei chioschi, parliamo di qualsiasi attività che sta utilizzando un suolo, compreso i taxisti, compreso le edicole, quindi chiunque utilizza il suolo pubblico per le proprie attività, ma abbiamo accompagnato anche quelle che erano le occupazioni dei mercati, sia quello stabile, diciamo così, del giovedì in Piazza Martiri, ma anche quelli ambulanti circolanti. Ci abbiamo messo dentro, ovviamente, anche quelli che sono i circhi e quindi le attività circensi. L'atto, quindi, che vi presentiamo questa sera è la concretizzazione e si inseriscono questi due nuovi codici, scusate, questi due nuovi articoli all'interno del Regolamento del canale unico, sia per quanto riguarda il canone mercatale che l'occupazione di suolo pubblico, facendo riferimento alla loro efficacia per l'anno 2022. Complessivamente con questa manovra il Comune rinuncia ad un incasso di 85 mila euro. Chiudo dicendo che con le risorse oggi impegnate su questo canone, le risorse che abbiamo utilizzato per la defiscalizzazione sull'IMU e la volta precedente, quando abbiamo approvato le tariffe TARI, con le defiscalizzazioni in modo particolare concentrate sulle famiglie più bisognose, andando - come ho detto - anche a pensare ad una platea molto maggiore rispetto ai numeri che avevamo precedentemente avuto, abbiamo sicuramente impegnato tutte le risorse che nel bilancio previsionale avevamo allocato proprio nel tema defiscalizzazioni, erano 250 mila euro, le abbiamo tutte oggi impegnate e ci aggiungiamo anche questi 85 mila euro legati proprio al canone unico. Per capirci, erano numeri che vi avevo già presentato durante il rendiconto, questa delibera agirà su 70 dehor, agirà su 155 ambulanti del mercato, agirà su 32 chioschi, chioschi, edicole, occupazioni insomma di tipo permanente per esercizi commerciali e su cinque spettacoli viaggianti”.

Presidente del Consiglio: “chiedo ai Consiglieri se ci sono domande. Non vedo domande, per cui è aperto il dibattito. Ci sono interventi? Consigliere Obici ha la parola”.

Cons. Obici Chiara (PD-Carpi 2.0-CS): “grazie Presidente. Io volevo ringraziare in particolar modo per l'attenzione che è stata data in questa esposizione, indicando che non sono soltanto gli esercizi che vengono nella prima fase di immaginazione agevolati, quindi bar e ristoranti e quello di cui abbiamo tante volte parlato, perché la chiusura ha dato maggior risalto, ma anche tutti quegli esercizi e quelle attività commerciali che diamo per scontate, ma che hanno effettivamente dei forti costi fissi dovuti ad occupazione di suolo pubblico. In particolar modo la sottoscritta è stata colpita dalle agevolazioni per tutti coloro che utilizzano la piazza, quindi gli ambulanti, gli spettacoli che non solo hanno un'agevolazione per occupazione di suolo pubblico, ma anche e soprattutto l'agevolazione sul discorso della TARI, cioè la produzione di tutti i rifiuti che, volenti o nolenti, nell'esercizio di queste attività commerciali viene a crearsi. Penso che questo sia uno sforzo che il Comune ha fatto in grande e che abbia, quindi, agevolato moltissimo l'attività di tutti questi piccoli imprenditori che forse non vengono così tanto considerati in questa fase pandemica perché sembrano meno urlanti rispetto ad altri. Grazie per il lavoro”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altri interventi?”.

Ass. Lugli Mariella: “mi permetto di fare una puntualizzazione, perché non vorrei, ovviamente, aver fatto comprendere una cosa che non è. Allora, verissimo, Consigliera Obici, che nel momento in cui io vado a defiscalizzare il canone mercatale sto defiscalizzando anche la tassa TARI, ma vale solo per il canone mercatale proprio, perché non vorrei aver dato adito al fatto che gli altri esercizi che producono TARI in questo momento... è vero che l'anno scorso non hanno pagato assolutamente nulla, questo è vero, questo magari lo ricordiamo e mi sono anche dimenticata di ricordarvelo che durante il 2021, con la manovra che avevamo costruito e com'era stata costruita tutti gli esercizi pubblici e anche le attività che hanno fatto domanda e che restavano all'interno del perimetro che avevamo dato in quell'atto si sono visti un conto TARI pari a zero per il 2021. Quest'anno

l'agevolazione TARI noi l'abbiamo approvata per le famiglie e l'abbiamo approvata in questo momento per altri tre mesi, ovviamente, al mercato. Ho dimenticato di dire alla fine, me ne dispiaccio, lo aggiungo adesso, che l'ultimo pezzo di questo atto che non è qui presente, ma perché era stato approvato dalla Giunta, è che il canone unico quest'anno ha la scadenza al 30 di settembre, quindi gli abbiamo dato anche un prolungamento o comunque abbiamo posticipato, non un prolungamento, scusate, abbiamo posticipato anche il pagamento del canone unico e di quella quota residua che ci sarà ovviamente da luglio in poi”.

Presidente del Consiglio: “chiedo di nuovo se ci sono interventi. Consigliere Medici ha la parola”.

Cons. Medici Monica (M5St): “siamo ben favorevoli alla riduzione dei canoni previsti per i primi sei mesi di quest'anno alle varie attività. Ci lascia un po' perplesso il Regolamento che ha voluto inserire ovviamente tutto un sistema telematico per tutte le attività che devono richiedere occupazione del suolo pubblico per svolgere la propria attività, certamente andava uniformato e anche reso più snello attraverso una procedura che sia online, questo, però, non lo trovo, diciamo, equo nei confronti invece di associazioni no profit, enti riconosciuti di promozione del territorio, partiti politici, ecco, che debbono usare anche loro la stessa procedura come quella che usa un'azienda mi sembra veramente un po' troppo complicato, oltre ad essere anche oneroso, detto tra di noi. Cioè, comprendo chi esercita un'attività, ma chi ha un'associazione che si voglia far conoscere, che voglia fare una campagna di richiesta di fondi, di ricerca di fondi per sostenere la propria attività, che faccia i banchetti in piazza al sabato mattina debba passare attraverso tutto questo iter mi sembra che gli abbiamo reso la vita un po' difficile, certamente non stiamo agevolando. Io, cioè, avrei tenuto che erano gli unici che potevano svolgere ancora la semplice domanda cartacea, inviata per e-mail, spiegando cosa vogliono fare, invece di tutta questa procedura, mi sembra veramente che non aiutiamo chi invece ha voglia di spendersi anche per il territorio. E poi ricordiamo che secondo me, se ricordo bene, sono 16 euro per la domanda e 16 euro per l'imposta di bollo per la risposta, cioè, solo che uno faccia banchetti per tre sabati è in essere una cifra, mi sembra... Questo punto potevamo fare una cosa diversa, su questo, secondo me, abbiamo proprio sbagliato, mentre ben venga la revisione delle aliquote, cioè, anzi, l'esenzione per i primi sei mesi per quanto riguarda l'occupazione delle aree pubbliche da parte degli esercenti e il canone mercatale. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Maio ha la parola”.

Cons. Maio Maurizio (PD-Carpi 2.0-CS): “volevo esprimere a nome del gruppo l'apprezzamento per l'impegno e l'attenzione che abbiamo messo. Ha ricordato molto bene l'Assessore l'impegno complessivo di risorse che abbiamo messo su questo, sia su altri provvedimenti, 220 mila euro all'esenzione della TARI, 30 mila euro per l'IMU e 85 mila euro per i minori incassi dal canone pubblico per l'occupazione del suolo pubblico, con - tra l'altro - questo aspetto non secondario dello slittamento del pagamento a settembre, in modo da favorire ulteriormente le attività. Mi sembra un impegno importante sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista strettamente organizzativo e questo segna un'attenzione importante, insieme con tutti gli altri provvedimenti che sono stati spiegati, che comunque abbiamo preso in questi mesi riguardo alle situazioni più difficili che la pandemia in questi due anni ci ha portato e ci sta portando. Quindi, esprimo questo apprezzamento da parte del gruppo, proseguiamo in questo modo, con attenzione alle situazioni più difficili e problematiche. Vorrei risottolineare, quando si dice che cosa facciamo per le attività, ecco, questo è uno degli ambiti, delle cose concrete, insieme a tutte le altre, che abbiamo fatto, stiamo facendo per le attività economiche della città. Grazie”.

Delibera di CONSIGLIO nr. 28 del 26/05/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Presidente del Consiglio: “ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Pescetelli ha la parola”.

Cons. Pescetelli Michele (CF): “il gruppo Carpi Futura voterà a favore. Ci sono due aspetti che ritengo importanti, chiaramente l'aspetto prettamente legato all'agevolazione alle attività che comunque hanno un impatto di tipo economico, ma anche di tipo sociale, che quindi era corretto agevolare in questa ripartenza, in questa prima parte dell'anno. L'altro aspetto è che è giustamente dovere della cosa pubblica, dell'Amministrazione dare anche agli operatori economici certezze rispetto a quelli che sono in termini chiari e l'impegno di risorse che la parte pubblica può mettere. Per cui scriviamo su un atto, nero su bianco, qual è il termine delle agevolazioni, guardiamo con chiarezza anche quello che è l'impatto sul nostro bilancio e questo è sicuramente un aspetto altrettanto positivo”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Medici ha la parola”.

Cons. Medici Monica (M5St): “il nostro voto sarà favorevole, però ci impegniamo già fin d'ora a presentare una mozione proprio per rimuovere l'ostacolo nei confronti delle associazioni che vogliono svolgere un'attività, diciamo, di utilità sociale per tutti. Faccio un esempio: poche settimane fa i ragazzi che hanno raccolto i nostri pensieri sulla guerra in Ucraina qui davanti, il banchetto era esattamente davanti all'ingresso del Comune, secondo questa norma adesso dovrebbero pagare, fare la domanda, mandare via..., mi sembra un po'... compliciamo un po' la vita invece che agevolarla. Faccio un esempio trasversale, che penso che abbia fatto piacere a tutti vedere dei ragazzi che si fanno delle domande sulla pace. In questo momento con questa nuova norma avrebbero dovuto spendere 32 euro, trovare qualcuno che gli facesse la pratica e quant'altro. Quindi, votiamo a favore, ma ci impegniamo anche a presentare una mozione per cambiare questo punto del Regolamento”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altre dichiarazioni? Non vedo altre dichiarazioni. Prego chi può di richiamare i Consiglieri in sala perché dobbiamo votare in questo momento”.

La proposta di delibera viene **approvata ad unanimità** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 22

Favorevoli 22 (PD-Carpi 2.0-CS = 15; FDI = 2; LSP = 1; M5St = 2; CF = 2)

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”** per le motivazioni in essa contenute;

Delibera di CONSIGLIO nr. 28 del 26/05/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall’art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all’ordine del giorno avente ad oggetto: **“Modifiche al “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale””** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **ad unanimità**, dei voti espressi,

prima del voto dell’immediata eseguibilità entra il Consigliere Santonastasio Pietro:

Consiglieri presenti n. 23

Favorevoli 23 (PD-Carpi 2.0-CS = 15; FDI = 3; LSP = 1; M5St = 2; CF = 2)

Contrari Nessuno

Astenuti Nessuno

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., al fine di adempiere in tempo utile ai conseguenti provvedimenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANESI CARLO ALBERTO

Il Segretario Generale
GARUTI ANNA LISA

PROPOSTA N.
519 del 13/05/2022

OGGETTO: Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

23/05/2022

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
519 del 13/05/2022

OGGETTO: **Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

23/05/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione delle seguenti disposizioni normative:

- art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al D.lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- art. 1, comma 819, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 in base al quale il predetto canone è costituito: da una componente avente per presupposto l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e da una componente avente per presupposto la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti con regolamento da adottare dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15

dicembre 1997, n. 446, ed il successivo comma 837 della medesima legge che stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, è anch'esso disciplinato da apposito regolamento comunale;

Dato atto che il Comune di Carpi con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/03/2021 ha istituito con efficacia dal 1° gennaio 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale di cui alla legge 160/2019 ed approvato il relativo Regolamento;

Rilevato che il Comune di Carpi con propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 06/04/2021 ha approvato con efficacia dal 1° gennaio 2021 coefficienti moltiplicatori ed articolazione tariffaria per le varie componenti del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla legge 160/2019;

Ritenuto necessario intervenire sul testo del vigente "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" approvato con la delibera di Consiglio Comunale sopra indicata per prevedere e disciplinare per l'anno 2022 una serie di agevolazioni in materia di Canone Unico - componente occupazione suolo e Canone mercatale;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n° 43 del 22/03/2022 ad oggetto "COVID-19 - MISURE DI DEFISCALIZZAZIONE IN MATERIA DI CANONE UNICO PATRIMONIALE - COMPONENTE OCCUPAZIONE SUOLO - ATTO DI INDIRIZZO" sono state definite una serie di misure agevolative limitate all'anno 2022 in materia di Canone Unico - componente occupazione suolo - e di Canone Mercatale ed è stata contestualmente demandata ai competenti uffici la predisposizione entro i termini di legge degli atti necessari da sottoporre ad approvazione del Consiglio Comunale per attuare le misure a tutela del tessuto economico locale indicate nel medesimo atto;

Rilevato che le misure agevolative proposte hanno la finalità di disporre la proroga dell'esenzione dal pagamento del Canone Unico (di cui al comma 816 Legge 160/2019) - componente occupazione suolo e del Canone Mercatale (di cui al comma 837 Legge 160/2019) sino al 30 giugno 2022 per una serie di fattispecie già oggetto di misure agevolative in materia di prelievo relativo all'occupazione di suolo per l'annualità 2021;

Dato atto che in particolare tali misure agevolative hanno la finalità di "accompagnare" gli operatori economici più colpiti dalle misure restrittive adottate per contrastare l'emergenza da Covid-19 nell'attuale fase di graduale ritorno all'ordinario tenuto conto del difficile periodo trascorso; le stesse vanno ad integrare l'insieme di misure di defiscalizzazione in materia di entrate locali a sostegno del tessuto socio-economico del territorio definite dall'Amministrazione Comunale a decorrere dal marzo 2020;

Precisato che con riferimento al canone unico patrimoniale - componente occupazione suolo - e canone mercatale, anche il legislatore nazionale è intervenuto per l'anno 2022 con le seguenti norme a sostegno degli operatori economici:

- art. 1 comma 706 della Legge 234/2021 in base al quale le disposizioni in materia di esonero di cui all'articolo 9-ter, commi da 2 a 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per le occupazioni realizzate da imprese di pubblico esercizio di cui all' articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 e da titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, sono prorogate fino al 31 marzo 2022;
- art. 65 comma 6 del D.L. 73/2021 in base al quale al fine di promuovere la ripresa dello spettacolo viaggiante e delle attività circensi danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 1 della legge 18 marzo 1968, n. 337, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, sono esonerati, dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Tenuto conto di quanto esposto si propone di introdurre al vigente “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” i seguenti articoli:

1. articolo 75-bis relativo a Canone Unico – componente occupazione suolo - ad oggetto -
Agevolazioni COVID relative al solo anno 2022

1. Al fine di “accompagnare” gli operatori economici nell’attuale fase di graduale ritorno all’ordinario a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, tenuto conto del difficile periodo trascorso, si introducono – limitatamente all’anno 2022 – le seguenti misure agevolative:

- a) esenzione dal pagamento del Canone sino al 30 giugno 2022 per le occupazioni di suolo realizzate da imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge Regionale n° 14 del 26/07/2003;*
- b) esenzione dal pagamento del Canone sino al 30 giugno 2022 per le occupazioni di suolo realizzate da attività artigianali che vendono per asporto e che effettuano il consumo sul posto (a titolo esemplificativo gelaterie, pasticcerie, pizzerie al taglio, kebab,...);*
- c) esenzione dal pagamento del Canone sino al 30 giugno 2022 per le occupazioni di suolo realizzate da attività commerciali e artigianali in sede fissa e su aree pubbliche in strutture fisse (chioschi), per vendita merce/esposizione merce/portabiciclette/spazi di attesa per la clientela. Sono ricomprese in tale fattispecie le occupazioni di suolo realizzate da edicole.*
- d) esenzione dal pagamento del Canone sino al 30 giugno 2022 per le occupazioni di suolo realizzate dai titolari delle autorizzazioni comunali per l'esercizio dell'attività di Taxi con riferimento alla piazzola di sosta occupata.*
- e) esenzione dal pagamento del Canone sino al 30 giugno 2022 per le occupazioni di suolo realizzate con riferimento ad installazioni dello spettacolo viaggiante (a titolo esemplificativo reti elastiche, gonfiabili,...);*

2. Le misure agevolative sopra indicate trovano applicazione con riferimento alle fattispecie ed ai periodi dell’anno per i quali l’esonero non risulti disposto da provvedimenti statali ancorché adottati successivamente all’approvazione del presente regolamento.

3. Le misure introdotte al precedente comma 1 operano sia con riferimento alle occupazioni di

suolo già oggetto di precedente autorizzazione/concessione sia con riferimento alle nuove occupazioni di suolo ivi compresi gli eventuali ampliamenti necessari a garantire il distanziamento sociale .

2. articolo 93-bis relativo a Canone Mercatale ad oggetto - **Agevolazioni COVID relative al solo anno 2022**

*1. Al fine di “accompagnare” gli operatori economici nell’attuale fase di graduale ritorno all’ordinario a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, tenuto conto del difficile periodo trascorso, si introduce – limitatamente all’anno 2022 – la seguente misura agevolativa:
- esenzione del pagamento del Canone mercatale per tutte le occupazioni di suolo realizzate sino alla data del 30 giugno 2022 da operatori che svolgono attività di commercio su aree pubbliche su posteggio ed in forma itinerante ivi compresi i cosiddetti “spuntisti”, nonché dai produttori agricoli; tale agevolazione spetta per l’occupazione effettuata per lo svolgimento di tutti i mercati che si tengono sul territorio comunale;*

2. La misura agevolativa sopra indicata trova applicazione con riferimento alle fattispecie ed ai periodi dell’anno per i quali l’esonero non risulti disposto da provvedimenti statali ancorché adottati successivamente all’approvazione del presente Regolamento.

Rilevato che le agevolazioni di cui al punto precedente comportano per il Comune di Carpi un minor gettito quantificato in misura pari a complessivi Euro 85.000,00 finanziabili con quota parte dell’avanzo vincolato di amministrazione 2021 ed in particolare vincolo da trasferimenti a ristoro delle perdite di gettito dell’ex COSAP, a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19, e per il quale, in sede di rendiconto di gestione 2021, è stato mantenuto il vincolo per la stessa finalità.

Premesso che con:

- deliberazione n. 134 del 30/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- deliberazione n. 265 del 31/12/2021 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

Visto l’art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visto l’articolo 15 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Verificata la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024, annualità 2022, derivanti dall’esigenza di dare copertura finanziaria alle agevolazioni indicate agli articoli 75bis (Occupazione suolo) e 93 bis (Canone Mercatale).

Visto il prospetto riportato in **allegato al numero 1)** contenente l’elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 del quale si riportano le risultanze finali:

Proposta di Delibera di CONSIGLIO nr. 519 del 13/05/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell’art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

ANNUALITÀ 2022
VARIAZIONI DI COMPETENZA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA			
Maggiori spese	Minori spese	Avanzo applicato	Entrate correnti destinate a spese di investimenti	Maggiori entrate	Minori entrate
		85.000,00	-	-	- 85.000,00

VARIAZIONI DI CASSA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA	
Maggiori spese	Minori spese	Maggiori entrate	Minori entrate
		-	85.000,00

Dato atto che a seguito della predetta variazione:

- vengono rispettati gli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 162, comma 6 e 193 del TUEL, come risulta dall'**allegato al numero 2**);
- viene garantito un fondo di cassa finale presunto positivo;

Precisato inoltre che la Giunta Comunale con propria deliberazione n° 31 del 08/03/2022 ha disposto il differimento della scadenza di versamento al 30 settembre 2022 con riferimento al prelievo relativo alle occupazioni di suolo per i soggetti che nel 2021 hanno beneficiato dell'esenzione di pagamento in forza di legge nazionale o di disposizione regolamentare;

Presa visione dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 446/1997 in materia di potestà regolamentare generale dei Comuni *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."*

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di*

cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali.

Presa visione del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” nella versione come modificata allegato alla presente deliberazione (allegato A) a formarne parte integrante e sostanziale;

Presa visione degli allegati al medesimo Regolamento che non subiscono variazioni rispetto a quanto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/03/2021 e che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

- allegato B) relativo alla perimetrazione del territorio comunale in categorie ai fini dell'applicazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all'occupazione di suolo ed al canone mercatale;
- allegato C) relativo all'individuazione delle strade rientranti in categoria speciale - limitatamente all'anno 2021 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all'esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;
- allegato D) relativo all'individuazione delle strade rientranti in categoria speciale - a decorrere dall'anno 2022 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all'esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;

Dato atto che:

- la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti di natura non tributaria e che pertanto regolamenti e tariffe relativi ad entrate non tributarie non devono essere trasmessi al MEF;
- ai sensi di quanto previsto dalla circolare 2/DF del 22 novembre 2019 sopra richiamata, il presente atto non deve essere trasmesso al MEF in quanto non si riferisce a entrate tributarie.

Richiamati:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i., coordinato con le disposizioni del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e succ. mod.e int.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo Unico Enti Locali i seguenti pareri espressi:

- dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari dell’Unione Terre d’Argine in ordine alla regolarità

tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari dell'Unione Terre d'Argine in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

Al Consiglio Comunale, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- **di approvare** le modifiche al testo del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” dettagliatamente indicate in premessa;
- **di approvare** il testo del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” nella versione come modificata ed allegato al presente atto (allegato A) a formarne parte integrante e sostanziale;
- **di prendere atto** degli allegati al Regolamento indicati in premessa che non subiscono variazioni rispetto a quanto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/03/2021 e che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e specificatamente:
 - allegato B) relativo alla perimetrazione del territorio comunale in categorie ai fini dell’applicazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all’occupazione di suolo ed al canone mercatale;
 - allegato C) relativo all’individuazione delle strade rientranti in categoria speciale - limitatamente all’anno 2021 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all’esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;
 - allegato D) relativo all’individuazione delle strade rientranti in categoria speciale - a decorrere dall’anno 2022 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all’esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;
- **di dare atto che** il Regolamento nella versione come modificata entra in vigore dal 1° gennaio 2022 ai sensi dell’art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388 richiamato in premessa;
- **di dare atto che** le agevolazioni in materia di Canone Unico – componente occupazione suolo e Canone Mercatale relative al solo anno 2022 comportano per il Comune di Carpi un minor gettito quantificato in misura pari a complessivi Euro 85.000,00;
- **di apportare** al Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 le variazioni di competenza e di

cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate **nell'allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2022

VARIAZIONI DI COMPETENZA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA			
Maggiori spese	Minori spese	Avanzo applicato	Entrate correnti destinate a spese di investimenti	Maggiori entrate	Minori entrate
		85.000,00	-	-	- 85.000,00

VARIAZIONI DI CASSA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA	
Maggiori spese	Minori spese	Maggiori entrate	Minori entrate
		-	85.000,00

- **di dare atto inoltre** che:
 - la presente variazione contempla l'applicazione di avanzo vincolato di amministrazione 2021 ed in particolare vincolo da trasferimenti a ristoro delle perdite di gettito dell'ex COSAP, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, e per il quale, in sede di rendiconto di gestione 2021, è stato mantenuto il vincolo per la stessa finalità.
 - permangono gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'**allegato 2)**, parte integrante e sostanziale;
 - permangono gli equilibri di cassa, essendo garantito un fondo cassa finale non negativo;
- **di trasmettere** il presente atto ad ICA srl – società concessionaria della riscossione del Canone Unico e del Canone Mercatale - per quanto di competenza;

PROPONE INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di adempiere in tempo utile ai conseguenti provvedimenti;

PROPOSTA N.
519 del 13/05/2022

OGGETTO: Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

23/05/2022

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
519 del 13/05/2022

OGGETTO: Modifiche al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

23/05/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa